

- Leggi la seguente intervista.

### **CLASSI DIVISE PER SESSO NELLE SCUOLE DEGLI USA**

*Rivoluzione dopo quasi 40 anni di lezioni miste. Bush stanziava tre milioni di dollari: i genitori potranno scegliere*

*L'esperto: "Sarebbe un aiuto per i maschi"*

Roma - "In Italia la proposta delle classi unisex, lanciata dall'amministrazione Bush, non dovrebbe far scandalo ma indurre alla riflessione perché abbiamo problemi molto simili ai loro", dice Rosario Drago, studioso dei sistemi scolastici, autore di diverse pubblicazioni e consulente del ministero per la Pubblica Istruzione.

#### **Perché dovrebbe far riflettere?**

"Il problema che Bush ha voluto affrontare è quello dei ragazzi nell'età dell'adolescenza. Non è un caso che la maggioranza degli insuccessi sia in Italia che all'estero riguarda i giovani di sesso maschile."

#### **Separarli dalle ragazze li aiuterebbe?**

"Sì. Le ragazze da parecchi anni raggiungono notevoli successi nella scuola e superano i maschi anche nei risultati finali e nella percentuale dei diplomati. Tutto ciò scoraggia i maschi. Le ragazze riescono ad aderire meglio ai comportamenti previsti dalla scuola: disciplina, diligenza e via dicendo. I ragazzi allora ricercano altri valori con cui rappresentare le loro diversità. E questi valori possono essere anche negativi, come l'aggressività e la violenza, fenomeni abbastanza diffusi nelle scuole degli Stati Uniti, ma non solo".

#### **In una classe di soli maschi che cosa cambierebbe?**

"Sul piano pratico potrebbe indurre le scuole a valorizzare il modo di essere dei ragazzi nel momento della crescita. Ciò significa, ad esempio, stimolarne la naturale propensione ad affrontare le sfide, anche a competere. Per esempio l'ora di educazione fisica, che da qualche anno si svolge in gruppi misti, dove la fisicità si esprime in forme che non privilegiano la vocazione dei ragazzi a confrontarsi anche duramente. [...]"

#### **Ci sono precedenti nelle scuole pubbliche di altri paesi?**

"Sì, la Germania e l'Inghilterra hanno già avvertito questo problema."

#### **Le gravidanze indesiderate non hanno nulla a che vedere con la proposta di Bush?**

"Lo escludo. E' un pezzo che non ci si innamora più della compagna di banco."

(rid. da Giulio Benedetti, «Corriere della Sera», venerdì 10 maggio 2002)

1. Sintetizza l'intervista in 10 righe, aiutandoti con le seguenti domande:

- a) Cosa ha proposto l'amministrazione Bush?
- b) Quali sono i problemi che hanno portato a questa proposta?
- c) Quali norme comportamentali della scuola favorirebbero le ragazze?
- d) Quali sono le caratteristiche maschili che la scuola dovrebbe maggiormente valorizzare, secondo l'intervistato?

2. Riscrivi l'intervista sotto forma di articolo di cronaca senza utilizzare il discorso diretto, servendoti di massimo 15 righe.

3. In un testo di circa 20 righe esprimi le tue opinioni sulla proposta di dividere le classi per sesso, valutandone i pro e i contro.